

LA PALESTINA AI PALESTINESI L'IMPERIALISMO ISRAELIANO VA SCONFITTO !!



Dur ,ormai da più di un mese la lotta di un milione di palestinesi che vivono nei territori occupati dallo stato di Israele con la guerra del 1967. Si sono persi i conti dei morti, dei feriti, degli arrestati, ma la popolazione palestinese continua la sua mobilitazione al punto che il governo israeliano è costretto a mettere in campo persino i carri armati contro giovani che lanciano, al più, sassi.

Una mobilitazione così compatta e così decisa dei palestinesi che vivono nei territori occupati da Israele non si era mai vista. Non si tratta questa volta di azioni compiute da palestinesi profughi, ma da Palestinesi che vivono e sono nati (il 60% ha meno di 20 anni) nei territori occupati dagli Israeliani.

E' una lotta che nasce da una ribellione profonda: lo Stato di Israele, non solo ha occupato con la guerra del 67 territori in cui vivevano e vivono palestinesi, ma li ha resi un vero e proprio lager nell'intento di espellere chi vi abita. Israele ha occupato quelle terre, ha espropriato gli abitanti, ha raso al suolo i loro villaggi, ha costruito dei campi per palestinesi recintati da filo spinato, ha loro imposto di lavorare per le industrie israeliane e ha distrutto ogni iniziativa economica con correnziale, ha invaso quelle terre con i coloni israeliani che hanno usufruito delle espropriazioni.

E per chi si oppone, il governo Israeliano ha previsto processi così illegali che persino gli avvocati israeliani si rifiutano di prestare la loro opera (hanno scioperato anche in questi giorni per la totale mancanza di diritto di difesa) e dei veri e propri lager dove i detenuti anche se bambini vengono torturati (vedi Amnesty International e le sue denunce).

Oggi, poi, il governo Israeliano utilizza il suo esercito per fermare la protesta palestinese. E lo utilizza ordinando ai miratori scelti di sparare con i loro fucili ad alta precisione BERETTA (VIVA IL MADE IN ITALY !!) contro chi nelle manifestazioni appare il più determinato, il coordinatore. E' COSI' CHE SONO MORTI MOLTI DEI RAGAZZI PALESTINESI IN QUESTI GIORNI.

Nessuna giustificazione può essere concessa al governo Israeliano, condannato peraltro anche dall'ONU. E nessun timore di antisemitismo ci può fermare. Essere contro il governo israeliano, essere contro l'ideologia sionista, denunciare il ruolo imperialistico di Israele non vuol dire essere contro gli Ebrei. Anzi, vuol dire appoggiare pienamente quegli Ebrei Israeliani che oggi si rifiutano di prestare il loro servizio militare nei territori occupati, condividere la politica governativa di genocidio palestinesi denunciata da molti Ebrei israeliani e non

In questi anni lo Stato di Israele ha amministrato i territori occupati con la guerra nel sostanziale silenzio dei governi occidentali. Qualche protesta formale ha accompagnato il concreto e assiduo sostegno economico agli Israeliani.

Basti ricordare cos'è stata la missione militare italiana in Libano: un concreto appoggio all'invasione israeliana, un concreto aiuto a smantellare i quartieri palestinesi.

Oggi Israele vuole fermare e soffocare la rivendicazione di una vita dignitosa e di una patria palestinese anche con la deportazione di chi si oppone all'esercito occupante. Questa misura che ricorda vecchi pogrom è la più ignobile, dopo la pena di morte decretata dalle paltonate dell'esercito, E SOLO UN FORTE APPOGGIO ALLA LOTTA PALESTINESE PUO' FERMARLA !!

++ APPOGGIAMO IL POPOLO PALESTINESE E L'OLP NELLA LOTTA CONTRO L'INVASORE !!

++ FERMIAMO L'ESPULSIONE DEI PALESTINESI !!

++ LA PALESTINA AI PALESTINESI !!

SABATO 16 GENNAIO - ORE 18 - PIAZZA NETTUHO -
MANIFESTAZIONE - GOMIZIO
Interverranno:
YUSSEF SALMAH off. politico OLP in Italia - RENZO BOGHETTA - segr. prov. DP